

A Venezia o a Roma il processo contro «Teorema»?

Protesta contro la censura della Federazione degli artisti

La Procura della Repubblica di Roma informa la stampa di quanto ha dato incarico alla Questura della Capitale di «svolgere accertamenti» per chiarire in quale luogo sia avvenuta la prima proiezione pubblica del film Teorema...

Il sostituto procuratore della Repubblica che ha ordinato il sequestro è — come già da noi reso noto — il dr. Sorichello, il quale fa le veci (nella testa dell'ufficio che si occupa dei reati eventualmente commessi a mezzo della stampa e degli spettacoli) del titolare dr. Dore e dr. Occorsio...

Il dr. Sorichello ha dato incarico alla Questura di «fornirgli le generalità complete» di Pier Paolo Pasolini regista e sceneggiatore della pellicola e di quelle di altre persone che hanno preso parte alla realizzazione di Teorema...

Una nuova protesta per la repressione in atto contro il cinema è venuta dalla Federazione nazionale degli artisti (CGIIL), la cui segreteria, riunitasi a Roma per un esame del progetto di riforma della Biennale di Venezia, ha denunciato «l'inqualificabile intervento censorio che ha colpito Teorema di Pasolini»...

Secondo una notizia apparsa sul Messaggero di ieri, le nuove Commissioni di censura (composte, come già da noi rilevato, da magistrati di fiducia) del presidente del Consiglio Leone, oltre che di pseudo-registi e pseudo-giornalisti avrebbero già cominciato ad applicare in tutto il loro rigore il «nuovo corso»...

Oggi sciopero degli attori: assemblea ai Satiri

Oggi sono in sciopero, per ventiquattro ore, tutti gli attori che lavorano nel cinema, nel teatro, alla radio, alla televisione, negli stabilimenti di doppiaggio e nella pubblicità...

Dal 19 giugno al 13 luglio 1969 il XII Festival dei due mondi

Il XII Festival dei due mondi si terrà dal 19 giugno al 13 luglio 1969. Questo il periodo di massima indicazione nel corso di una riunione preledda dal ministro Menotti...

Duro giudizio di Antonioni sull'America



«Ho avuto davanti agli occhi un quadro spaventoso dell'America dell'establishment e allo stesso tempo l'immagine meravigliosa dell'altra America, quella dei giovani».

A Catania e a Viareggio

«Berretti verdi»: i giovani protestano

Nella città siciliana fermi e brutalità della polizia schierata in forze dentro e fuori la sala

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 16. Con una forte manifestazione di protesta e con l'invito alla cittadinanza a boicottare il film, si è espresa la indignazione dei giovani democristiani catanesi per la proiezione del film Berretti verdi di John Wayne...

Nella sala cinematografica, ove una buona metà degli spettatori era costituita da agenti di P.S. e carabinieri, presenti sul luogo con un imponente e minaccioso schieramento di forze...

All'interno del locale, intanto, poliziotti e carabinieri facevano ad una brutale carica ai distributori, allontanando bruscamente numerosi spettatori e fermando il compagno Aldo Varano...

so irrimediabilmente sulla pelle, sugli occhi e sui nervi non erano «poliziotti», erano i vaggi che meriterebbero di essere confinati in qualche terra desolata a scannarsi fra di loro...

«Era la prima volta — conclude Antonioni — che gran parte di questi giovani si trovava di fronte a barbare di tipo nazista. La prossima volta non sarà più così».

La vivace dimostrazione di Viareggio

VIAREGGIO, 16. Anche a Viareggio i Berretti verdi, il film dell'imperialismo americano, ha ricevuto una dura lezione. Nella sala del teatro Politeama erano presenti, sabato sera oltre un centinaio di giovani democristiani all'inizio della proiezione...

La direzione del cinema è stata costretta ad interrompere alcune volte la proiezione. Il tentativo da parte della polizia di reprimere la manifestazione non ha avuto alcun esito...

La direzione del cinema è stata costretta ad interrompere alcune volte la proiezione. Il tentativo da parte della polizia di reprimere la manifestazione non ha avuto alcun esito...

La direzione del cinema è stata costretta ad interrompere alcune volte la proiezione. Il tentativo da parte della polizia di reprimere la manifestazione non ha avuto alcun esito...

E' cominciato il Premio Italia radiotelevisivo Non piu rassegna ma club internazionale dei burocrati

Quest'anno verranno presentate 122 opere di cui 70 radiofoniche e 52 televisive — La censura all'opera di Luigi Nono «squalifica per sempre» la manifestazione

I giornalisti sono stati ammessi ieri alla sessione annuale del club internazionale dei burocrati televisivi...

La verità è che questa rassegna come abbiamo ripetuto di anno in anno, non ha alcun valore, al di fuori della cerchia dei burocrati che l'organizzano e la finanziano...

Un manoscritto cartello, oppiccato all'entrata dell'istituto nazionale di educazione fisica del Foro Italoico, fa dei locali suoi stati di recente affittati e attrezzati dalla Rai per le prove di alcuni concorsi di perfezionamento...

«Questa rassegna internazionale, legata ai mezzi di comunicazione di massa più moderni e importanti, si presenta così come la manifestazione più esclusiva del potere politico-finanziario-burocratico espresso dalla classe dominante nel campo dell'informazione e dello spettacolo»...

«Questa rassegna internazionale, legata ai mezzi di comunicazione di massa più moderni e importanti, si presenta così come la manifestazione più esclusiva del potere politico-finanziario-burocratico espresso dalla classe dominante nel campo dell'informazione e dello spettacolo»...

«Questa rassegna internazionale, legata ai mezzi di comunicazione di massa più moderni e importanti, si presenta così come la manifestazione più esclusiva del potere politico-finanziario-burocratico espresso dalla classe dominante nel campo dell'informazione e dello spettacolo»...

«Questa rassegna internazionale, legata ai mezzi di comunicazione di massa più moderni e importanti, si presenta così come la manifestazione più esclusiva del potere politico-finanziario-burocratico espresso dalla classe dominante nel campo dell'informazione e dello spettacolo»...

«Questa rassegna internazionale, legata ai mezzi di comunicazione di massa più moderni e importanti, si presenta così come la manifestazione più esclusiva del potere politico-finanziario-burocratico espresso dalla classe dominante nel campo dell'informazione e dello spettacolo»...

«Questa rassegna internazionale, legata ai mezzi di comunicazione di massa più moderni e importanti, si presenta così come la manifestazione più esclusiva del potere politico-finanziario-burocratico espresso dalla classe dominante nel campo dell'informazione e dello spettacolo»...

«Questa rassegna internazionale, legata ai mezzi di comunicazione di massa più moderni e importanti, si presenta così come la manifestazione più esclusiva del potere politico-finanziario-burocratico espresso dalla classe dominante nel campo dell'informazione e dello spettacolo»...

Al lavoro per Simon Bolivar



Alessandro Blaselli sta preparando il film su Simon Bolivar, l'eroe dell'indipendenza del sud America. Nella foto, il regista discute alcuni particolari con Veniero Colasanti, che curerà i costumi e con Rosanna Schiaffino. Maximilian Schell sarà Simon Bolivar

A colloquio con il regista Pontecorvo dà fuoco alle micce di «Quemada»

Le riprese del film, interpretato da Marlon Brando, cominceranno in Colombia ai primi di ottobre

Con Quemada, Gillo Pontecorvo vuole tentare d'innanzi a quello del film d'averlo con quello ideologico. Sembra l'uovo di Colombo, ma non lo è...

«Quemada narra proprio la storia di una di queste uomini per il quale Brando è stato il regista a tenuto a sottolineare l'importanza di due personaggi centrali: il bianco Walker e il negro José Dolores»...

«Voglio cioè dimostrare — ha aggiunto il regista — che in una situazione esplosiva basta una detonazione perché la situazione stessa diventi rivoluzionaria»...

«Voglio cioè dimostrare — ha aggiunto il regista — che in una situazione esplosiva basta una detonazione perché la situazione stessa diventi rivoluzionaria»...

«Voglio cioè dimostrare — ha aggiunto il regista — che in una situazione esplosiva basta una detonazione perché la situazione stessa diventi rivoluzionaria»...

preparatevi a...

Colori soggettivi (TV 1° ore 19,15) La consueta replica di «Orizzonti della scienza e della tecnica»...

Casa e matrimonio (TV 1° ore 21) Un uomo e una donna che vogliono affittare lo stesso appartamento e che, per risolvere amichevolmente la questione...

Il servizio civile (TV 2° ore 21,15) «Europa giovanile, che continua a sfrecciare, che non inchioda portando in primo piano volti di giovani e analisti a parte della realtà»...

Il quiz sportivo (TV 2° ore 22,30) Il telegioco sportivo «Ciao Mamma», presentato allo stadio dal campione del mondo (nonché indosso) Vittorio Adorni...

Il mito del West (Radio 3° ore 18,45) Il Far West torna ancora una volta all'attenzione: questa volta secondo la nuova moda che vuole «demilitarizzare» ridurre cioè in fatto oggettivo, e non in realtà, affronta l'altro questa sera il tema del servizio civile in luogo della ferma militare...

Una ragazza di provincia (Radio 3° ore 21,10) Riproporre, con falsa spregholezza e apparenza di analisi rinnovata, vecchi temi. Queste la vera traccia del racconto di Alberto Arbasino...

programmi

Table with columns for TELEVISIONE 1 and TELEVISIONE 2, listing programs and times.

RADIO

Table with columns for NAZIONALE and TERZO, listing radio programs and times.

Attesa «prima» a Broadway Torna Jack Gelber con «L'affare cubano»

NEW YORK, 16. A poco meno di un decennio dal successo riscosso «Off Broadway» con il dramma The connection, considerato una delle più importanti opere del teatro americano contemporaneo...

Prime adesioni per Acapulco

CITTA' DEL MESSICO, 16. Una quarantina tra attori e registi assisteranno alla prossima rassegna mondiale del cinema di Acapulco...

Bramieri alle prese (in teatro) con la vita coniugale

Incontro di Gino Bramieri con i giornalisti, ieri pomeriggio, per annunciare ufficialmente il suo esordio nella prosa di un attore...